

Tipo: Autorizzazione Unica

Società: IGR DUE S.R.L.

Impianto fotovoltaico di potenza pari a 1,850 MW (in A.C.) e potenza di picco pari a 2,238 MWp (in D.C.) sulla S.P. N 169 Snc

Comune di Piazza Armerina (EN)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale 12/05/2022 n.11 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa.”;

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa* ;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante “Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui “L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche”;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che “Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030”;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000 n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il DPR 08/06/2001 n. 327 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

VISTA la legge 22/2/2001 n. 36 recante “*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*”;

VISTA la legge 01/06/2002 n. 120 concernente “*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*”;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e ss.mm.ii. recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*”;

VISTO il D.lgs 25/11/2024 n. 190, *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.*

VISTO il D.lgs. 22/1/2004 n. 42 e s.m., recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*”;

VISTA la legge 28/08/2004 n. 239, recante “*Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005 n. 96 che reca “*Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*”;

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante “*disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ed in particolare gli artt. 5 e 6;*

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato “*Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*”;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.”*;

VISTO il DPRS 18/7/2012 n. 48 che ha emanato il Regolamento recante *“Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11”*;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *“Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali”*;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;

VISTO il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2025 - 2027 aggiornato con Delibera n. 23 del 30 gennaio 2025 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia*;

VISTI gli artt. 9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo i quali il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTA la disposizione di servizio prot.n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTO il comma 9 undecies dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, nel quale si chiarisce che *“ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione”*;

VISTA la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L.181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9 undecies, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTO l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge

20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo;

VISTO il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito, per la durata di due anni, al Dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il DDG n. 3040 del 31/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici del Dipartimento regionale dell'energia alla dott.ssa Mara Fais con decorrenza 01 gennaio 2026 sino al 31 marzo 2026;

VISTO il DDG n.69 del 26/01/2026 con il quale la dott.ssa Mara Fais, Dirigente ad interim del Servizio 3, Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, è delegata ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 26016 del 13/04/2022, con la quale il legale rappresentante della società “**IGR DUE S.R.L.**”, con sede legale a Teramo (TE) in Via Orto Agrario n.17 CAP 64100 (C.F. e P.IVA 02091790671 e PEC: igrdue@pec.it), presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 (come modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), per il “*Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico grid connected a terra della potenza nominale in immissione pari a 1850 kWp e potenza nominale del generatore pari a 2237,76 kWp, denominato “PIAZZA_1” da realizzare sui terreni agricoli siti in S.P. N 169 SNC nel comune di Piazza Armerina (EN) 94015 nei terreni censiti al C.T. al Foglio di Mappa 199 particella n. 4, 15, 21, 90, e opere connesse*”;

VISTA la nota prot. n. 48043 del 29/06/2022, acquisita in data 29/06/2022 con il prot. n. 20762 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);

VISTA l'istanza presentata sulla “Piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative” (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>) in data 28/06/2023 assunta da questo Dipartimento in pari data al prot. n. 20885, con la quale codesta Società' ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la *Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Piazza_1” di potenza in immissione pari a 1,850 MW e potenza di picco pari a 2,238 MWp, previsto in in S.P. N 169 SNC, Comune di Piazza Armerina (EN)*,

VISTA la documentazione allegata alla suddetta istanza, nonché la documentazione integrativa presentata in data 12/08/2023 assunta a protocollo di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 25894 in riscontro alla nota di questo Dipartimento prot. n. 25261 del 04/08/2023, della documentazione integrativa presentata in data 13/09/2023 assunta a protocollo di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 28148 in riscontro alla nota di questo Dipartimento prot. n. 27476 del 07/09/2023, della ulteriore documentazione integrativa presentata in data 04/12/2023 assunta a protocollo di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 40873 in riscontro alla nota di questo Dipartimento prot. n. 40655 del 02/12/2023; nonché la documentazione assunta al prot. n.17808 del 28/05/2024 in riscontro alla nota di questo DRE prot. n.17675 del 27/05/2024; ed al prot. n.27695 del 31/07/2025, in riscontro alla nota di questo DRE prot. n. 27377 del 29/07/2025;

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché la presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la Circolare prot. n.39593 del 14 Novembre 2025 del Direttore Generale dell'Assessorato Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia -avente ad oggetto: *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ex art.9, D.lgs. n.190/2024- Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli. Ottemperanza sentenze TAR Sicilia n.2131/2025 e n.2133/2025. Disposizione Circolare* .

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo, numero 126116 del 05/11/2025 del Genio Civile di Caltanissetta, acquisita in pari data al protocollo del DRE in pari data con n. 38491, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/connessione e delle opere a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775) ;

VISTO il il **D.D.G .n. 495/Gab del 15/05/2023**, notificato con nota n. 35362 del 17/05/2023, di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la nota prot. n. 44268 del 29/12/2023, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante *“Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi.”*

VISTO la nota prot. DRE n. 6460 del 21/02/2024, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha indetto la Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona nella forma di cui al combinato disposto dell'art. 13 del D.L. 16/7/2020, n. 76 convertito con modifiche dalla L. n. 120 del 11/9/2020, e dell'art. 14 della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m., da effettuarsi in modalità asincrona;

VISTI i seguenti atti di assenso favorevolmente acquisiti nell'ambito della suddetta Conferenza decisoria:

- Dipartimento dell'Energia - Servizio 8 – U.R.I.G., con non ha espresso parere;
- Dipartimento dell'Energia - Servizio 5, Distretto minerario di Caltanissetta, con nota prot. n. 7233 del 28/02/2024 ha evidenziato che non è emersa alcuna interferenza con concessioni ed autorizzazioni di sostanze minerali in atto vigenti, né con le previsioni contenute nel vigente Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio. Pertanto, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, si rilascia nulla osta per quanto di competenza di quest'Ufficio, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio per gli eventuali diritti di terzi.
- Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 – Autorizzazioni Infrastrutture ed impianti elettrici, con la nota prot. n. 44211 del 29/12/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art.4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante *“Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi.”*
- Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale Servizio 5 - U.O. 1 Demanio trazzerale, non ha espresso parere;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta - Servizio 11 - U.O. S11.01 “Attività vigilanza sul territorio – Tutela vincolo idrogeologico”, con nota Prot. n. 28828 del 13/03/2024, rilascia il nulla osta ;

- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna - Servizio 11 - U.O. S24 “Attività vigilanza sul territorio – Tutela vincolo idrogeologico”, con nota Prot. n. 54068 del 10/06/2022, dichiara che il nulla osta non è dovuto;
- Dipartimento regionale ambiente Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali-parere C.T.S. espresso l’esclusione alla procedura di VIA con D.R.S. N. 495 del 15/05/2023 notificato con nota n. 35362 del 17/05/2023;
- Soprintendenza per i BB.CC.AA. di ENNA, con nota prot. 1691 del 08/05/2024, acquisita da questo dipartimento con prot. n. 15757 in pari data, esprime parere favorevole ma condizionato;
- VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Enna, con nota prot. n. 1873 del 29/02/2024, acquisto da questo dipartimento al prot. n. 7648 in data 01/03/2024, evidenzia che non può esprimere parere di conformità di cui all’art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 in quanto l’impianto fotovoltaico non costituisce attività soggetta ai procedimenti di prevenzione incendi di cui al predetto D.P.R., bensì si esprime esclusivamente nei confronti delle “opere connesse e le infrastrutture indispensabili all’esercizio dello stesso impianto” qualora le stesse costituiscano attività ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. di cui sopra.
- ARPA Sicilia rappresenta che la valutazione della documentazione, la partecipazione alla relativa conferenza di servizi e l’espressione di un parere nell’ambito di procedimenti analoghi a quello in oggetto, rientrassero tra le attività istituzionali non obbligatorie. Infatti l’art. 12 del D.lgs. 387/2003 non assegna specifiche competenze ad ARPA nell’ambito del medesimo iter autorizzativo. Pertanto, si ritiene di non dover esprimersi in questo e in altri procedimenti di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 387/2003, se non laddove la richiesta dell’Autorità Competente specifichi la tematica ambientale sulla quale la Scrivente Agenzia è chiamata ad esprimersi.
- Comando Militare Esercito Sicilia, con nota M_D AAD8F10 REG2024 0008719 07/03/2024, acquisita da questo dipartimento al prot.n. 8313 in data 07/03/2024, di parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere, ai sensi del – R.D. n. 1775, del 11 dicembre 1933 e del D.Lgs. n. 66, artt. 333 – 334 del 15 marzo 2010 e del D.P.R. n. 90, artt. 439 – 440 – 441 e 442 del 15 marzo 2010;
- Marina Militare Comando Marittimo Sicilia – Ufficio Infrastrutture e Demanio – MARISICILIA, con nota prot. M_D MSICIL0005079 del 24/02/2024 esprime, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell’opera e dei lavori accessori;
- SNAM Rete Gas, con nota prot. n. 296 del 30/06/2022, acquisita da questo dipartimento al prot. n. 20885 in data 28/06/2023 ha dichiarato che i lavori descritti non interferiscono con impianti di loro proprietà;
- RFI – Rete Ferroviaria Italiana, con nota prot. n. 424 del 27/07/2022 acquisita da questo dipartimento al prot. N. 23692 in data 27/07/2022 rilascia il Nulla Osta.
- ANAS S.p.A., con nota CDG. ST PA SEG. Registro Ufficiale U.00152602 del 23/02/2024 alla luce del fatto che il progetto non prevede interferenze con strade statali e relative fasce di rispetto di competenza, rappresenta che non è dovuta alcuna espressione di parere da parte di questa ANAS - Area Gestione Rete Palermo;
- AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell’A.M./3^Regione Aerea non ha rilasciato alcun parere;
- ASP 3 di Enna Dipartimento Prevenzione U.O.S. Dipartimentale Radioprotezione, non ha rilasciato alcun parere;
- Dipartimento Regionale per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con nota prot. 30356 del 06/09/2022, acquisita da questo dipartimento con prot. n. 20878 del 28/06/2023, esprime che non è di competenza.
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti USTIF impianti fissi Napoli - Dgt Sud Uff7 PALERMO, non ha espresso alcun parere;
- Dipartimento regionale dell’agricoltura Servizio 3 - Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader PALERMO, non ha espresso alcun parere;

- Mi.S.E. - Direzione Gen. attività territoriali Ispettorato Territoriale Sicilia PALERMO (ora M.I.M.I.T - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali Ispettorato Territoriale Sicilia), non ha espresso alcun parere ;
 - Libero Consorzio Comunale di Enna-Ufficio 2 – TUTELA DEL TERRITORIO non ha espresso alcun parere ;
 - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, con nota prot.12526 del 16/05/2024, acquisita da questo dipartimento al prot. n. 16612 in pari data rilascia sia il nulla-osta idraulico che autorizzazione agli accessi dei valloni interessati e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto presentato;
 - Agenzia delle Dogane Direzione regionale Sicilia-PALERMO, non ha espresso alcun parere;
 - Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, con nota prot. 126116 del 05/11/2025, acquisita da questo dipartimento al prot. n. 38491 in pari data, esprime parere favorevole ai sensi dell' art.111 del T.U. 11/12/1933 n. 1775;
 - Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, con nota prot. 19466 del 12/02/2025, acquisita da questo dipartimento al prot. n. 27695 in data 31/07/2025, esprime parere favorevole ai sensi del DM 17/01/2018 cap.6.12 (parere di fattibilità di opere su grandi aree – compatibilità geomorfologica), in quanto non dovuto;
 - Ufficio del Genio Civile di Enna, con nota prot. 31234 del 07/03/2025, acquisita da questo dipartimento al prot. n. 27695 in data 31/07/2025, esprime parere favorevole ai sensi del DM 17/01/2018 cap.6.12 (parere di fattibilità di opere su grandi aree – compatibilità geomorfologica);
 - ENAC - Direzione operativa Napoli -NAPOLI Capodichino, con nota prot.n. 49080 del 22.04.2022, acquisita da questo dipartimento al prot. n. 13775 in data 26.04.2022, dichiara di non partecipare a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi;
 - Terna Rete Italia S.p. A.-ROMA, non ha espresso alcun parere;
 - E-distribuzione S.p.A. Macro Area Territoriale Sud Sviluppo Rete Sicilia, sull'istanza n. IST 1329/EN 4 IF 2001 del 04/01/2023, acquisita da questo dipartimento al prot. n.17808 del 28/05/2024, trasmette la documentazione da loro predisposta e necessaria per l'avvio, a cura della ditta, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione;
 - Comune di Piazza Armerina (EN), con nota prot. 20264 del 20/05/2022, acquisita da questo dipartimento con prot. n. 20885 del 28/06/2023, ha espresso parere favorevole;
 - Consorzio di Bonifica 6 – Enna con nota prot. n. 9284 del 19/12/2023, non ha espresso alcun parere;
- che si allegano alla presente, e che costituiscono condizioni vincolanti per la presente determina;

VISTO l'art. 13, comma 1 lett. A) del D.L. n. 76/2020 cit. il quale prevede che la mancata comunicazione, entro il termine fissato, delle determinazioni da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti nel presente procedimento autorizzativo, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivale ad assenso senza condizioni;

VISTA la Determinazione di conclusione positiva relativa alla Conferenza di servizi decisoria trasmessa a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con prot. n. 42704 del 10/12/2025;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 , con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendo formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 09/08/2023, tramite bonifico dal conto Intesa San Paolo con codice disposizione n. 0306952654783104481530015300IT di € 181.00, quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la nota rilasciata dal gestore di rete E-Distribuzione S.p.A. in data 01/03/2023 con protocollo numero E-DIS-01/03/2023-P3453055 per le opere di connessione con Codice di rintracciabilità: 330459127, i cui allegati sono stati acquisiti da questo Dipartimento al protocollo numero 17808 in data 28/05/2024, con la quale comunica che, poiché il progetto è stato redatto da E-Distribuzione s.p.a. che ha curato la predisposizione degli elaborati tecnici, non è previsto alcun rilascio di benestare al progetto definitivo stesso;

TENUTO CONTO delle condizioni dettagliate e meglio specificate nel preventivo di connessione con codice di rintracciabilità rilasciato dal gestore di rete in data 09/10/2020 con protocollo numero P20200051464 ed accettato dalla società in data 16/11/2020;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_TEUTG_Ingresso_0056693_20250807** effettuata in data 07/08/2025 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni previsto dall'art.92, comma 2 primo periodo del D.lgs 159/2011 (Codice Antimafia), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. per il quale il provvedimento di autorizzazione A.U, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia da parte del Prefetto;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal questo Dipartimento regionale dell'Energia;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e ss.mm.ii.

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato,

Su proposta del Servizio 3 di questo Dipartimento Energia

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la **Società IGR DUE S.R.L.** (nel seguito Proponente) con sede legale a Teramo (TE) in Via Orto Agrario n.17 CAP 64100 (C.F. e P.IVA 02091790671 e PEC: igrdue@pec.it) è **autorizzata, ai sensi dell'art.12 comma 3, del D.lgs. n. 387/2003**, alla *"Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico grid connected a terra della potenza nominale in immissione pari a 1850 kWp e potenza nominale del generatore pari a 2237,76 kWp, denominato*

“PIAZZA_1” da realizzare sui terreni agricoli siti in S.P. N 169 SNC nel comune di Piazza Armerina (EN) 94015 nei terreni censiti al C.T. al Foglio di Mappa 199 particella n. 4, 15, 21, 90, e opere connesse” e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete.

- Art.2)** Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.
- Art. 3)** L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;
- Art. 4)** Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;
- Art. 5)** La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta nella relazione tecnico-istruttoria (data 05/11/2025 al prot. DRE n. 38491 nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (E-DISTRIBUZIONE S.P.A.) Codice Pratica n. 330459127. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;
- Art. 6)** Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza , non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori.
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3[^] - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 8)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo “piano di dismissione” i cui costi, in base a quanto previsto nell'elaborato denominato “10_04_RELAZIONE DISMISSIONE E COMPUTO SMANTELLAMENTO.pdf” allegato all'istanza, sono stati quantificati in € 101.534,41oltre oneri previsti e stabiliti dalla legge ;

- Art. 9)** La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato “*5 COMPUTO METRICO DISMISSIONE.pdf*” a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 10)** Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Piazza Armerina (EN) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art. 11)** La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;
- Art. 12)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Art. 13)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative;
- Art. 14)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011,n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto di integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;
- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti;
- Art. 17)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1;
- Art. 18)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto;

Art.19) Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente–Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013 n. 33, nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art. 20) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- La *Società* è onerata, inoltre, alla completa formalizzazione della richiesta di Soluzione Tecnica verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo;
- La *Società* è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3[^] medesimo ogni variazione concernente la compagine societaria e/o del suo assetto societario nonché ogni variazione del progetto autorizzato;

Art. 21) La *società*, qualora non avesse già ottemperato nella fase istruttoria, è onerata a trasmettere al Servizio 3[^] di questo Dipartimento, prima dell'avvio dei lavori, il titolo definitivo traslativo della disponibilità dei suoli dell'impianto avente durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritto presso la Conservatoria Registri Immobiliare;

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ai sensi dell' art. 41, comma 2, c.p.a., ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla data di notifica e di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse;

Palermo, 29/01/2026

**Il Dirigente ad interim
del Servizio 3[^]
(Dott.ssa Mara Fais)**

**Il Direttore Generale
(Dott. Carmelo Frittitta)**